



Affari

EURO/DOLLARO 1,3982

FTSE MIB
21804,32
-0,27%

ALL SHARE
22424,01
-0,36%

IPAD2

Già un milione

— Gli analisti stimano che Apple abbia venduto quasi un milione di tablet iPad2 nel primo weekend dopo il debutto negli Usa. Al lancio dell'iPad1 il milione fu raggiunto solo dopo 28 giorni.

TOD'S

Più profitti

— Tod's chiude il 2010 con un utile netto consolidato a 110,8 milioni (in crescita del 28,6% rispetto al 2009), e conferma un fatturato consolidato a 787,5 milioni (+10,4%).

AGENZIA DEL TERRITORIO

Ripresa mutui

— Più mutui nel 2010 dai dati dell'Agenzia del Territorio: le compravendite con l'utilizzo di un prestito ipotecario sono state 265.439 (il 43,6%), in aumento del 9,4% sul 2009.

GRAN BRETAGNA

Resta AAA

— Fitch conferma il rating di "trippla A" della Gran Bretagna con prospettive stabili. In particolare, l'agenzia di rating ha premiato «il forte consolidamento di bilancio» varato dal ministro del Tesoro George Osborne.

PROTESTA

Vinyls

— Due operai dello stabilimento veneziano di Vinyls sono saliti ieri sul tetto della palazzina dell'Eni a Porto Marghera per il timore che il loro sito resti tagliato fuori dalla trattativa per il salvataggio degli stabilimenti.

SKODA

Utili triplicati

— La casa automobilistica ceca Skoda registra un utile netto di 349 milioni di euro nel 2010, oltre il triplo dei 110 milioni di euro del 2009. La metà dei profitti verranno pagati come dividendi al partner tedesco Volkswagen.

→ **Il manager** accusato di truffa e altri reati dalla Procura di Milano

→ **Sotto inchiesta** anche l'ex amministratore delegato Ruggiero

Telecom, per le Sim false indagato il direttore Luciani

Importanti sviluppi dell'inchiesta della procura di Milano sulle Sim false in Telecom per allargare il giro d'affari. Indagato Luca Luciani, designato pochi giorni fa dai soci di maggioranza per il ruolo di direttore generale.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Dopo le serratissime trattative per trovare un'intesa sui nuovi vertici, raggiunta sabato scorso, ci si poteva aspettare qualche giorno di relativa calma dentro e intorno a Telecom. Ed invece tutt'altro, a meno di considerare le accuse rivolte al direttore generale designato, truffa ai danni dello Stato, false comunicazioni sociali e ostacolo agli organi di vigilanza, un fatto ordina-

Le scelte di Telco

Nella lista per il cda c'è Patuano, prossimo amministratore

rio. A puntare il dito contro Luca Luciani, attuale numero uno di Tim Brasil, è la procura di Milano nell'ambito dell'indagine sulle Sim false. E le stesse accuse sono state contestate a Riccardo Ruggiero, ex amministratore delegato della compagnia telefonica. Uno svilup-

po per certi versi inatteso, se è vero che in Borsa le azioni Telecom sono scese ieri sotto quota 1,1 euro, chiudendo in ribasso del 3% in una seduta comunque difficile per l'intero comparto delle telecomunicazioni.

VERSO L'ASSEMBLEA

L'inchiesta sulle sim false, sovrapprodotta e intestata a nomi di fantasia per aumentare il giro d'affari, è nata da un rapporto di Deloitte, commissionato dall'attuale consiglio d'amministrazione per fare luce sulle gestioni precedenti. Il rapporto analizzava il periodo 2005-2007. Secondo i pm, la truffa si è verificata nel contesto di una precisa strategia aziendale portata avanti, appunto, su input specifico di Luciani e Ruggiero. In particolare, nel 2005 Luciani era direttore commerciale di Tim, nel 2006, dopo il riassetto organizzativo di Telecom e l'integrazione fisso-mobile, è stato nominato responsabile sales & customer care del gruppo. Da gennaio 2007 a gennaio 2009 ha ricoperto la posizione di direttore generale di domestic mobile services.

Ieri, intanto, il cda di Telco ha varato la lista di maggioranza per il board di Telecom, in scadenza con l'assemblea del 12 aprile: come previsto, entrerà Marco Patuano, attuale direttore domestic market operations e indicato dai soci per la carica di amministratore delegato. Nella lista è presente anche l'attuale presi-

dente, Gabriele Galateri, che rimarrà come consigliere. Oltre a Franco Bernabè, destinato al nuovo ruolo di presidente esecutivo, sono confermati gli altri amministratori: Renato Pagliaro, Tarak Ben Ammar, Gaetano Miccichè, Elio Catania, Aldo Minucci, Jean Paul Fitoussi, Mauro Sentinelli, Cesar Alierta e Julio Linares. ♦

COME GLI AEREI

Treni, via le classi arrivano i "business" e le corse low cost

— Prezzi dei biglietti più bassi se acquistati con largo anticipo e per fasce orarie di minore mobilità. Il treno cambia volto, assomiglia sempre più all'aereo, e non solo in fatto di prezzi ma anche di servizi. Da settembre, infatti, Ferrovie dello Stato abolisce la prima e seconda classe e introduce quattro livelli: base, premium, business ed executive, praticamente per ogni tasca. I cambiamenti debuttano per i 150 anni dell'Unità d'Italia e consentono all'azienda di "allenarsi" per l'arrivo a fine anno del concorrente privato Ntv (Nuovo trasporto viaggiatori), di Luca di Montezemolo e Diego Della Valle (fra i soci anche Intesa San Paolo e Generali). Ma mira anche a "rubare" ulteriormente traffico al trasporto aereo.

Abuso di posizione dominante L'Antitrust indaga su Poste

— Poste Italiane nel mirino dell'Antitrust. L'ipotesi è abuso di posizione dominante sui servizi di posta per i clienti business, e l'istruttoria dovrà verificare se la società guidata da Massimo Sarmi abbia messo in atto comportamenti per ostacolare l'azienda Selecta a tutto vantaggio della propria controllata Postel. Il

procedimento è scattato a seguito di segnalazioni di Selecta, indicando comportamenti discriminatori finalizzati alla conquista di quote di mercato, e quindi ad una riduzione dell'offerta di servizi per i consumatori. Sia Postel che Selecta operano nel settore dei servizi di intermediazione tra i clienti-mittenti e il fornitore

del servizio di posta massiva, vale a dire Poste stessa: in sostanza le due società svolgono attività per conto della clientela di ricezione dati, stampa, imbustamento, affidando poi il recapito a Poste. Secondo il provvedimento Poste Italiane in una fase di liberalizzazione del mercato, potrebbe aver abusato della propria posizione dominante in questo servizio. ♦

CITTÀ DI NARNI (TR)

ERRATA CORRIGE. In riferimento al bando "servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale CIG 09517798DE" pubblicato in data 24/02/2011, si rettifica quanto segue: l'importo del servizio è di € 8.900.000, anziché € 8.900 come erroneamente indicato. Resta invariato tutto il resto.
Il Dirigente Area Dip/le LL.PP. Ing. Pietro Flori